

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 chiude con un risultato netto negativo pari a euro 40.979,30.

Il documento contabile in parola - in adempimento dell'impegno assunto in occasione della celebrazione dell'assemblea di Venezia del 2012 e che nello scorso esercizio, per ragioni diverse, non si era reso possibile - rappresenta, dunque, un "documento di transizione" costituendo il passaggio dalla rappresentazione contabile di tipo finanziario a quella che assume a fondamento dei fatti economici il principio della competenza e, dunque, in ragione di questa nuova impostazione, ricomprende anche evidenze contabili non esclusivamente inerenti all'esercizio in parola ma afferenti ad annualità precedenti e ciò, in qualche misura, non consente di cogliere con immediatezza il profilo patrimoniale ed economico del periodo 1 gennaio al 31 dicembre 2013 e, di conseguenza e in rispetto del necessario principio di trasparenza, si farà ricorso ad una elaborazione integrativa extra-contabile per soddisfare tale esigenza.

L'adozione del principio contabile della competenza consentirà, tuttavia, di elaborare, nell'esercizio in corso, un documento contabile precisamente ispirato a tale esigenza informativa, più adeguato all'attuale realtà del PEFC Italia e tale da consentire, inoltre, di attuare un sistema di controllo periodico sull'andamento economico e patrimoniale dell'Associazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta, ai fini della comparazione, le medesime voci del documento contabile dell'esercizio precedente non senza, peraltro, sottolineare che, in ragione delle motivazioni prima evidenziate circa la peculiarità dell'esercizio in esame, non si rende possibile, in taluni casi, una diretta ed omogenea comparazione delle voci di ricavo e di costo.

Tra le voci principali di RICAPO si segnala il significativo incremento delle "Prestazioni di servizi" (triplicate rispetto all'esercizio precedente) e la riduzione dell'apporto degli associati, in ragione della programmata riduzione dell'importo unitario delle quote dei "soci proprietari pubblici".

Tra le voci di COSTO si osserva una sostanziale stabilità delle "Spese generali di funzionamento", un deciso incremento dei costi connessi alla Segreteria generale, per effetto dell'applicazione dei nuovi contratti afferenti al Segretario generale ed al Collaboratore e alla stabilizzazione del rapporto di lavoro dipendente con l'addetta alla segreteria e degno di nota l'incremento della macrovoce "organi sociali" (il Consiglio di amministrazione nell'esercizio si è riunito n. 8 volte). Particolare rilievo assume l'onere afferente alla quota associativa al PEFC Council, che subisce un incremento di oltre un terzo rispetto all'esercizio precedente e che incide per oltre il 20% sul complesso dei costi dell'Associazione.

Si segnala, inoltre, la scelta assunta dagli amministratori di accantonare ad apposito Fondo rischi l'importo di euro 11.395,75 a fronte dell'accertato, incerto grado di esigibilità di crediti commerciali afferenti all'utilizzo del Logo e che rappresenta, alla data di approvazione del presente Progetto di bilancio, il 50% circa dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali.

A tale riguardo, si ritiene di segnalare che, a partire dal corrente esercizio, è cambiata sostanzialmente la modalità di riscossione degli addebiti connessi a tale attività attraverso il coinvolgimento diretto delle Società di audit, con l'auspicabile effetto di ridurre il rischio di insoluti.

Le altre voci di ricavo e costo - al netto dell'effetto distorsivo connesso alla già richiamata transizione verso il bilancio di competenza - si collocano in sostanziale continuità con l'esercizio precedente.

Signori Soci,

la formazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 costituisce il completamento di un impegnativo lavoro che il Consiglio di amministrazione eletto in occasione dell'assemblea di Perugia dell'aprile 2011 - con il sostegno della Segreteria generale ed il prezioso apporto del Collegio sindacale - ha sviluppato in questi tre anni e di cui si richiamano gli appuntamenti più rilevanti:

- ❖ adozione nuovo Statuto - Venezia 13 aprile 2012
- ❖ adozione Regolamento per l'elezione del Consiglio di amministrazione - Venezia 13 aprile 2012
- ❖ stipula convenzione con la F.I.S.O. - Paluzza (UD) 30 agosto 2013
- ❖ costituzione della Consulta delle catene di Custodia - Montecchia di Crosara (VR) 30 novembre 2013
- ❖ Collaborazione attività Mondiali di Sci Nordico e Universiadi invernali 2013

Di questi impegni e, più in generale, della più complessiva attività realizzata in questo arco di tempo il Segretario generale darà illustrazione in maniera puntuale nello specifico report.

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un disavanzo di gestione di euro 40.979,30 (di cui 32.883,12 attribuibili *strictu sensu* all'esercizio in parola ed euro 8.096,18 ad esercizi precedenti) che il Consiglio di amministrazione Vi propone di coprire integralmente mediante ricorso all'apposito Fondo patrimoniale costituito con gli accantonamenti dei risultati positivi conseguiti in esercizi precedenti e denominato "Risultati portati a nuovo" iscritto nel Passivo del presente bilancio e che presenta sufficiente capienza.

Trento, 28 marzo 2014

Il Presidente
Pier Luigi Ferrari